

PROGETTO ORATORI di San Paolo



CHANTIERE sempre APERTO



- PRAFAZIONE -

Il testo che vi accingete a leggere è il punto d'arrivo di un lavoro protrattosi per quasi due anni. I vari paragrafi sono stati oggetto di riflessione e valutazioni a più livelli: dal consiglio dell'oratorio, alla consiglio dell'Unità Pastorale ai vari gruppi che operano in oratorio. **La parola "progetto" indica una realtà da costruire**, da realizzare passo dopo passo; esso è una guida per il cammino, la cui presenza è fondamentale per contrastare tutto ciò che demolisce anziché edificare, e che va contro le finalità per cui l'oratorio stesso esiste. Questo testo **non vuole essere un "ricettario"** per suggerire cosa fare, ma piuttosto **una bussola che orienta** l'impegno di tutti coloro che condividono la passione dell'educare e una sorta di **stimolo alla fantasia e alla creatività** da mettere in campo per il presente e il futuro, per la comunità di oggi e di domani.

Per orientarvi un **piccolo indice** che vi suggerisce come comprendere i vari passaggi che troverete nel progetto, pensati come se stessi costruendo una casa, dove (e il logo in copertina lo mostra chiaramente) l'architetto, il capo cantiere, ma anche l'operaio, perché sa sporcarsi le mani con noi, è **Gesù Cristo: Il Signore della vita**.

- Alle pagine 2 e 3 trovate il **senso dell'oratorio**, perché è nato e esiste.
- Alle pagine 4 e 5 gli **obiettivi** che ci siamo prefissati di raggiungere nei **prossimi tre anni** e che vogliamo condividere con voi, realizzandoli con il vostro aiuto.
- Alle pagine 6, 7 e 8 i gruppi formativi, legati alla **catechesi**, con i loro referenti.
- Alle pagine 8, 9 e 10 i gruppi formativi e ricreativi legati alle **attività educative** e a quelle **ludiche**, con i loro referenti.
- Alle pagine 11, 12 e 13 vengono illustrati **gli ambienti** che ci sono in oratorio e le persone a cui fare riferimento per utilizzarli al meglio.
- Infine alle pagine 14 e 15 abbiamo aggiunto un **calendario con una serie di iniziative**, anche se non strettamente legate all'oratorio, ma che ci danno l'idea della mole di proposte formative, spirituali e aggregative che le parrocchie offrono per il bene, la crescita e la sana aggregazione di tutta la comunità.

BUONA LETTURA.

Il consiglio dell'oratorio

- INTRODUZIONE -

(dal progetto diocesano "dal Cortile. Idee e scelte per l'oratorio bresciano")

L'istituzione dell'oratorio vanta una tradizione millenaria che, dalle esperienze pionieristiche di S. Filippo Neri e S. Giovanni Bosco, arriva fino ad oggi. L'oratorio è sempre in costruzione e, se le intuizioni di fondo restano ancora profondamente valide, si avverte l'esigenza di nuove idee e scelte.

Questo progetto risponde all'esigenza di avere una visione **rinnovata ed univoca dell'oratorio**, da intendersi quale preziosa risorsa e fucina di vite buone, ispirate al Vangelo. L'oratorio è una realtà complessa e pluri-strutturata: ci sforziamo di proporre un **modo ideale di comprenderlo e di viverlo...** quindi **partiamo da ciò che lo fonda**.

1. LE FONDAMENTA:

ovvero ciò che **sostiene tutto in oratorio, il suo cuore, la sua essenza, la sua ispirazione più profonda che nasce dal VANGELO**

L'ORATORIO È:

- **l'espressione della cura materna e paterna** della Chiesa e nasce **dall'amore della comunità ecclesiale per le giovani generazioni**; è lo strumento ed il metodo più consolidato ed efficace, sebbene non l'unico, tra le proposte della pastorale giovanile della diocesi di Brescia. Nonostante questa vocazione giovanile l'oratorio è **di tutti**, in particolare di coloro che si adoperano a renderlo un luogo accogliente e educativo.

- è parte integrante della comunità parrocchiale e dell'Unità Pastorale nella quale è inserito e – insieme agli altri oratori dell'UP – ne respira e condivide i tempi di vita. **L'Eucaristia domenicale** in parrocchia è il **centro della vita della comunità educativa** dell'oratorio, la proposta delle attività segue ed accompagna i **tempi liturgici** della chiesa.

- **è in cammino**: cerca di uscire dalle certezze tradizionali e dalle convinzioni per parlare al proprio tempo; ascolta i dubbi e le speranze odierne dei giovani, come Cristo che cammina accanto ai discepoli di Emmaus. L'oratorio quindi è in movimento e annuncia, nei luoghi della vita, che **Gesù è la strada, la risposta e la vita: è Lui la pietra angolare**.

- **è in missione**: sebbene continui a convocare, accogliere e fare proposte, sceglie, come prima opzione evangelizzatrice, di **andare, uscire, incontrare, ascoltare ed osservare** – in particolare guardando al contesto sociale e territoriale nel quale è inserito – per offrire ai giovani una risposta autentica alle loro domande più vere.

Grazie a questa caratterizzazione missionaria l'oratorio non trattiene i giovani che ha contribuito a formare ma **li invia** nel mondo e li invita con forza a fare scelte di vita chiare e responsabili, rispondendo positivamente al progetto che Dio ha su di loro.

- è il **cuore della comunità**: nasce come espressione della **carità** della comunità parrocchiale nei confronti dei giovani e, in particolare, dei più bisognosi: è **aperto a tutti**. Servire i più piccoli, in particolare i poveri, i più svantaggiati (materialmente e spiritualmente) è proprio della sua vocazione originaria.

- è **diversificato**: La vita dell'oratorio si basa su un processo educativo dinamico che alterna **tempi strutturati** (catechesi, incontri, proposte, momenti di gruppo, allenamenti, spettacoli...) e **informalità**, tra cortile e aule, tra invito ed uscita. I momenti meno formalizzati (le quattro chiacchiere, il bar, il gioco libero, la pastorale del tempo estivo – con grest, campi estivi, follest, grest in Romania – i campi da gioco, lo sport, le esperienze espressive, artistiche, musicali e teatrali...) se vissuti con spontaneità ed attenzione rendono l'oratorio più gioioso e accogliente. Questi tempi e spazi devono sempre prevedere la presenza discreta, allegra, disponibile e attiva di un **giovane o un adulto**: senza questa presenza si svilisce la vocazione educativa tipica dell'oratorio.



2. LE PARETI: ovvero **gli OBIETTIVI**, ciò che vogliamo **costruire insieme**

Questo progetto muove i suoi primi passi da una **presa di consapevolezza**, da parte degli organismi preposti al servizio della parrocchia e dell'oratorio, rispetto al **particolare e complesso tempo in cui viviamo**, delle fatiche e delle speranze che abbiamo colto incontrando i ragazzi, i giovani e le famiglie dei nostri oratori. Non sempre sono domande esplicite: spesso bisogna saper ascoltare e imparare a leggere le richieste d'aiuto; altre volte si tratta di tradurre atteggiamenti o comportamenti manifestati dai giovani; altre ancora di rispondere a esigenze concrete difficilmente risolvibili da parte delle famiglie...un oratorio da solo non può rispondere a tutto. Ecco perché **il progetto nasce dalla volontà a dal concreto tentativo di coinvolgere il più possibile la comunità alla vita dell'oratorio**. Essendo un **bene di tutti** dobbiamo prodigarci perché diventi per chi lo vive una seconda casa, assuma un volto familiare, susciti amore e attenzione...ecco perché ha **bisogno di tutti noi**.

L'oratorio risulta essere **ricco di risorse ed iniziative**, proposte e condotte dai diversi gruppi che lo compongono, in particolare dalla comunità educativa adulta; risorse con cui, apportando migliorie e modifiche continue, risulta possibile dare risposte su misura ad alcuni bisogni e ad alcune criticità.

Nei prossimi **TRE ANNI** (poi il progetto andrà sempre **rivisto, verificato e insieme ci daremo le prossime priorità** o riprenderemo quelle che non abbiamo fatto crescere) vorremmo porci alcuni **OBIETTIVI IMPORTANTI**:

1. **Creare un senso di appartenenza molto più forte**: innamorarsi, prendersi cura e far crescere insieme l'oratorio. Combattere **l'eccessiva privatizzazione** della vita, che ci paralizza nelle nostre scelte quotidiane (spesso troppo egoistiche e autoreferenziali) e riproporre **la comunità** come luogo in cui trovare condivisione, aiuto reciproco e costruire relazioni significative, amicizia vera. I **giovani e le famiglie** devono diventare assolutamente **protagonisti della vita dell'oratorio**, non aspettando l'iniziativa o il servizio che riteniamo più utile o interessante, ma **mettendoci in gioco e assumendoci delle responsabilità** per far diventare l'oratorio il luogo ideale per incontrarci e crescere insieme: vinciamo la tentazione di vederlo come un parcheggio dove collocare i nostri figli: sentiamolo davvero **NOSTRO**.

2. **Crescere nella formazione e nelle competenze**: il volontariato è ammirevole e spesso addirittura commovente. Per rispondere ad alcuni bisogni di oggi, ci vengono richieste anche delle professionalità e una continuità che non sempre il volontario può garantire. **Investire in formazione è investire nel futuro**. Non escludiamo la possibilità di considerare la figura di una **GUIDA LAICA** dell'oratorio, un punto di riferimento che spesso ci accorgiamo sempre più necessario. Certo questo investimento **ha un costo**, che non sappiamo se potremo sostenere, ma intanto siamo certi che tanti di voi hanno strumenti per aiutare l'oratorio a investire e a far diventare significativo il suo operato: non parliamo di soldi, anche se non bastano mai, ma di **mettere a servizio una vostra competenza**: questo è amare, attraverso quello che il Signore vi ha donato, le nostre comunità, i nostri figli...**mettiamo a disposizione i nostri talenti!**

3. **Creare una profetica comunione tra le parrocchie:** da alcuni anni ci siamo costituiti Unità Pastorale, almeno sulla carta, ma spesso **si vedono più le diversità che le cose che ci uniscono**. Anche pensando alla differenziazione delle proposte, affidandole a un oratorio piuttosto che a un altro (**oratori tematici**), dobbiamo aiutarci a rendere vive tutte e tre le realtà parrocchiali e allo stesso tempo servire meglio i bisogni di tutti, al di là di dove si vive un'esperienza o l'altra: **“comunione nella diversità:”** potrebbe essere il motto del nostro cammino per il futuro.

4. **Coltivare una speciale attenzione alle fatiche delle nuove generazioni:** in particolare ragazzi e giovani che cadono nella trappola degli abusi di sostanze, che conducono una vita uniformata e faticano a sognare in grande. Anche qui azioni di livello, passione e tempo per loro, sono necessarie per raggiungere questi obiettivi. Studiare azioni e iniziative adatte a servire i bisogni, dai ragazzi più giovani ai loro genitori, oggi è quanto mai **necessario** e di **estrema attualità**.

5. **Intessere relazioni più profonde e condividere progetti tra i gruppi parrocchiali, con le istituzioni, le associazioni e i gruppi presenti sul territorio.** Abbiamo rilevato con piacere che nonostante siamo una piccola realtà, il nostro territorio propone **numerossime iniziative**, anche di un certo livello. Ci siamo accorti che spesso sono **scollegate tra loro**, e addirittura a volte rischiano di sovrapporsi, (capita purtroppo anche all'interno degli stessi gruppi parrocchiali). Per avere una **visione comune** dei bisogni, per **coordinare al meglio le iniziative**, auspichiamo che si possa **creare un tavolo di condivisione con tutte le realtà presenti sul territorio** dove insieme si scelgono le priorità per il bene di tutti e ci si aiuta a investire sui bisogni mettendo in comune le energie e i mezzi a disposizione: **l'unione fa la forza**.



3. IL TETTO: ovvero la **VITA dell'oratorio**: la **FORMAZIONE** e la **CATECHESI**, l'**animazione** e le esperienze di gruppo

La **catechesi** è la **dimensione essenziale e connaturale della vita dell'oratorio**, che accoglie lo stile catecumenale del nuovo Progetto di Iniziazione Cristiana (I.C.F.R.), riconoscendolo affine al proprio metodo educativo, che **pone al centro l'esperienza**.

Per i ragazzi della **Scuola Primaria** e le loro famiglie è previsto un percorso di iniziazione cristiana che fin dal primo accostamento (nel **primo anno**) vuole per un verso, offrire ai **genitori** la possibilità di scoprire o riscoprire la bellezza di alcuni aspetti essenziali del Vangelo, perché nasca in loro il desiderio di una vita cristiana più intensa e la **disponibilità ad accompagnare i propri figli nel cammino della fede**; per un altro, operare un **primo contatto coi fanciulli** aiutandoli a sentirsi parte di una comunità più grande rispetto a quella della famiglia. Nel corso degli anni impareranno a **riconoscere la presenza di Gesù** nella loro vita (riscoprendo il **Vangelo** e confermando il cammino con le promesse battesimali nel **secondo anno**); guarderanno a Dio come un **Padre**, riscoprendo la bellezza della preghiera e il volto misericordioso di Dio (con la consegna del Padre nostro e il **Sacramento della Riconciliazione** nel **terzo anno**). Nel **quarto anno**, con la consegna della **Bibbia** si ripercorre la storia della Salvezza e ci si presenta alla comunità come candidati a ricevere i sacramenti. Nel **quinto anno**, ora che cuore e mente sono pronti per ricevere i doni dell'Eucaristia e dello Spirito Santo, si celebrerà con il Vescovo o un suo delegato la gioia dell'incontro con l'amore del Signore nella celebrazione della **prima Comunione e della cresima**. Il **sesto anno**, quello della **Mistagogia**, serve per aiutarli a **vivere quello che si è celebrato**, iniziando a prendersi le prime responsabilità nella comunità sia come protagonisti della celebrazione Eucaristica che nella vita dell'Oratorio, curando l'aspetto della carità, del servizio, della crescita nella fede. Referenti sono i **catechisti dell'I.C.F.R.** e la **coordinatrice** è **Franca Scotti** (320-3405670).

Per i **Preadolescenti** (in particolare la **seconda e la terza media**, e in parte anche la **prima**) l'obiettivo è **farli sentire sempre più a casa in oratorio**, per farli crescere come gruppo e come persone, per non far diventare i Sacramenti l'occasione per fermarsi, ma l'opportunità per diventare grandi insieme. Oltre alle note esperienze estive, iniziano a vivere incontri di catechismo **più esperienziali**, più legati alla vita concreta, coinvolgendo anche altre figure accanto ai catechisti. Pur continuando con alcuni momenti indispensabili, quali la messa della domenica, la preghiera al mattino nei tempi forti, il servizio all'altare, vivono alcune esperienze dedicate a loro e ai loro bisogni. Per crescere come gruppo proponiamo ai ragazzi alcuni **sabato sera di aggregazione e animazione**; organizziamo il **campo invernale in montagna**; in primavera facciamo sempre un **uscita di due giorni** con loro; abbiamo anche attivato lo "**spazio medie**", il venerdì pomeriggio, trovando uno spazio informale per incontrarci e stare bene insieme. Continuiamo a proporre i **ritiri** nei tempi forti, e stimoliamo i ragazzi a vivere delle **piccole responsabilità** in oratorio e nella liturgia.

Referenti sono i **catechisti dei preadolescenti** e la **coordinatrice** è **Monica Garoli** (339-3247896).

Il gruppo **Adolescenti**

Per i ragazzi **dalla prima alla quinta superiore** l'oratorio diventa luogo di ampia comunicazione all'interno del gruppo o in occasione di convocazioni più aperte, portando sul tappeto i **problemi attuali** che toccano gli adolescenti più da vicino. Il cammino crea un **senso di appartenenza** ancora più forte e l'oratorio diventa parte integrante della loro esperienza di crescita umana e cristiana.

Gli adolescenti sono introdotti in esperienze guidate di **servizio** per sperimentare che il proprio modo di agire può cambiare la vita propria e degli altri (come **animatori del grest, assistenti a catechismo, servizio al bar** dell'oratorio, **servizio nelle feste** comunitarie e **organizzando eventi**). Donando il proprio tempo l'adolescente matura il proprio senso di responsabilità; prende coscienza dei suoi doni; sperimenta la gratuità come valore che lo apre a comprendere esistenzialmente il carattere proprio dell'esperienza cristiana.

Referenti sono gli **educatori degli adolescenti** e il **coordinatore** è **Giuseppe Brognoli** (333-5349138)

Gruppo Giovani

Per ora è solo un gruppo sperimentale. Il sogno è di fare di questo gruppo **l'anima dell'oratorio**, creando percorsi di maturazione con i giovani ancora legati all'oratorio, perché formandosi divengano un domani catechisti affidabili, educatori preparati, formatori degli adolescenti che animano il grest e animatori di alcune esperienze, quali il follest e i campi estivi e invernali, collaborando con gli adulti disponibili.

Referenti sono gli **animatori del gruppo giovani** e il **coordinatore** è **don Alessandro** (339-8708282)

Adulti

Ai **genitori dell'I.C.F.R.** dal primo al sesto anno (**1^a elementare – 1^a media**) è proposto un **cammino di riscoperta della fede** accompagnato da tematiche adatte a loro e in riferimento al cammino dei figli (chi ha compiuto il percorso con il **primo figlio** non è tenuto a compierlo anche con gli altri, ma liberamente può scegliere di ricompierlo). Gli incontri sono **6 all'anno** da ottobre a marzo. Per i genitori che hanno terminato il percorso offriamo anche delle **serate formative** su temi particolarmente attuali, pensate per aiutarli nel rapporto con i figli, ormai in fase di crescita (**medie e adolescenti**), solitamente alcune serate nel **mese di febbraio**, o nel periodo più libero da eventi e impegni. Accanto a queste proposte, altri momenti utili per gli adulti sono le serate formative sul **tema della pace in gennaio**, e occasionalmente momenti di riflessione in base anche alle richieste delle famiglie stesse.

Referente dei cammini dei **genitori I.C.F.R.** è **Giulio Biatta** (338-8684212)

e della formazione dei **genitori dei preadolescenti e adolescenti**, e degli adulti in genere è **don Alessandro** (339-8708282)

Fidanzati (preparazione al matrimonio)

Per circa un mese, tra **settembre e ottobre**, il nostro oratorio si anima con un percorso dedicato ai fidanzati (di San Paolo, ma aperto anche alla zona). È un momento forte che vale la pena sottolineare. Non è proibito partecipare da esterni, anche per continuare a stimolare il cammino di crescita della coppia: è sufficiente comunicarlo al referente del percorso. Il cammino prevede una **riscoperta del disegno di Dio sulla coppia e del Sacramento del matrimonio**, con interventi di sacerdoti e professionisti di dinamiche di coppia, oltre a un ritiro e una serata di fraternità.

Referente del percorso è **Attilio Gandelli** (391-3030195)



Catechesi battesimale e sacramentale in famiglia

Don Alessandro in prossimità della **prima comunione e della cresima** dei ragazzi del **quinto anno** I.C.F.R. dedica del tempo per la **visita e la benedizione** delle loro famiglie e per ricordare ai ragazzi l'importanza dei sacramenti che si apprestano a ricevere. Ricordiamo anche l'esperienza che da diversi anni viviamo nelle famiglie dei nostri fiori più belli: la **preparazione al battesimo** dei fanciulli. Don Alessandro prima, e alcune coppie in un'altra sera concordata con la famiglia, passano nelle **case dei battezzandi** per far conoscere l'importanza del sacramento che domandano per i loro figli, per comprendere il senso della celebrazione e prepararsi a ricevere più consapevolmente il dono della grazia divina.

Referente per la visita alle **famiglie dei battezzandi** è **Aurelio Arrigoni** (339-2792499).

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE E AGGREGATIVE DEI NOSTRI ORATORI

- Dopo aver conosciuto il **cuore della vita dell'oratorio**, ci piace ricordare alcune **esperienze rilevanti**, dal punto di vista formativo e dell'aggregazione, che funzionano da tempo nei nostri oratori.

- Il **"Creatorio"**: il **centro di aggregazione giovanile** ha come scelta fondamentale il sostegno ai ragazzi che desiderano essere accompagnati nello svolgimento dei **compiti** scolastici. Accanto a questa iniziativa principale, attiviamo **laboratori** di manualità, di narrazione, teatrali e musicali. Il **gioco** e la **merenda** sono momenti irrinunciabili vissuti tutte le settimane da ottobre a maggio, due pomeriggi alla settimana (**il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 17.30**).

Per info e iscrizioni referente è **Andrea Colossi** (334-3587587)

- La **scuola di cucito**: da alcuni anni, sotto la guida delle mani esperte di un gruppo di mamme fantastiche, il gruppo **"piccole mani di fata"** si è contraddistinto nell'arte di far crescere un gruppo bambine e ragazze, che un domani saranno apprezzate in famiglia per la loro abilità nel ricamo e nel cucito. Per info e iscrizioni referente è **Fausta Mangiavini** (334-1716481)

- Il **corso di chitarra**: da alcuni anni abbiamo attivato nel **periodo invernale** un corso molto semplice e simpatico che ha visto un'ottima partecipazione di bambini, ragazzi e adulti. Senza la pretesa di far nascere delle nuove rockstar, tutti possono accostarsi allo strumento divertendosi e magari appassionandosi per poi far nascere nuovi chitarristi al servizio della comunità o per coltivare personalmente questa passione.

Per info e iscrizioni referente è **Simona Poli** (347-1304649)

- il **coro degli adulti**: ogni mercoledì sera da anni un gruppo di donne e di chitarristi si incontra in oratorio per le **prove di canto**, per animare la celebrazione delle 10.30 e renderla più vivace e partecipata. Aspettiamo nuovi cantori e chitarristi, magari qualche maschietto non guasterebbe.

Per info referente è **Caterina Bono** (379-1867016)

- lo **spazio medie**: l'idea di rendere l'oratorio un luogo per far crescere l'amicizia e incontrarsi è stata resa possibile grazie ad una nuova idea indirizzata ai **preadolescenti dalla prima alla terza media**, e ha come scopo lo stare insieme in modo semplice e sano. L'oratorio durante le due ore del **venerdì pomeriggio (dalle 16 alle 18)** diventa un laboratorio dove i ragazzi hanno la possibilità di esprimere la propria **fantasia** e il proprio **spirito** avventuroso grazie a giochi organizzati, musica, giochi da tavolo o anche una semplice chiacchierata o un aiuto per i compiti scolastici.

Per info referente è **Mariangela Tomasoni** (389-1998748)

- il **laboratorio teatrale**: in collaborazione con il **“Teatro Celeste”** il nostro oratorio offre uno spazio per creare un percorso attivo dove sia il ragazzo che l’adulto possono **conoscersi e sperimentarsi in un mondo nuovo, più autentico e più libero**. È un modo sia per offrire ai ragazzi un’occasione unica e formativa sia per dare ad essi la possibilità di dare sfogo alla libera espressività. In futuro il sogno è di creare una **compagnia teatrale** stabile...ma... un passo alla volta.

Per info referente è **Alessandro Ricca** (334-8143089)

- il **laboratorio musicale**: è appena iniziato, ma lo riteniamo già un gruppo speciale, particolarmente utile per avvicinare i ragazzi alla musica, alla scoperta dei propri talenti, a vincere il timore di esprimersi con il canto, i suoni, il corpo. La sfida è lanciata...vi aspettiamo in oratorio tutti i **venerdì dalle 17 alle 18**.

Per info referente è **Roberta Quaranta** (380-2955255)

- il **gruppo ministranti** è uno dei gruppi storici delle nostre parrocchie. I mitici **chierichetti** il **venerdì**, dalle **16.30** alle **17.30**, a seconda del periodo anche ogni settimana, si incontrano in Chiesa a San Paolo per le **prove e per fare gruppo**. È aperto **a tutti i ragazzi** di ogni età (dalla prima elementare fino alla pensione) e di tutte e tre le parrocchie. Ognuno poi offre il suo servizio nella parrocchia in cui è meglio inserito. È un gruppo preziosissimo che vale la pena di provare almeno una volta nella vita...**ti aspettiamo!**

Per info referente è **Marco Trastu** (329-6328479).

- il **calcio femminile**: è una realtà dell’oratorio in continua crescita e molte ragazze si stanno orientando verso questa disciplina, spesso considerata unicamente al maschile. L’oratorio si fa promotore di questa realtà con il **gruppo “Coccinelle”**, ragazze **dai 16 anni in poi** che nello spirito dell’oratorio si uniscono per allenarsi e per affrontare altre squadre, per divertirsi e crescere insieme.

Per info referente è **Domenico Tomasoni** (320-7561975)

- il **gruppo eventi oratorio**: il **G.E.O.** è nato da poco a San Paolo e si prefigge, attraverso la creazione di eventi e serate divertenti, tornei e tombolate, serate dedicate ai giovani e allo sport, di **animare la vita dell’oratorio**. Il gruppo formato soprattutto da giovani, e sostenuto da alcuni adulti, ha bisogno delle vostre idee e della vostra passione. C’è posto e gloria per tutti...vi aspettiamo!

Per info referente è **Serena Bonometti** (328-0897251).

Accanto a questo gruppo, per coinvolgere anche le famiglie e i ragazzi, e animare alcune domeniche libere, è nata la commissione **“Orandiamo”**, che si impegna a creare sana aggregazione, con viaggi divertenti, culturali e soprattutto per passare una giornata serena insieme. I viaggi sono alla portata di tutti, sia come itinerari che come spesa, quindi vi aspettiamo sempre numerosissimi.

Per info referente è **Monica Garoli** (339-3247896).

- il **gruppo giovani Romania**: da parecchi anni i giovani e gli adolescenti di San Paolo, accompagnati da alcune famiglie e dal don, vivono in **agosto** un’esperienza speciale fuori dai confini nazionali: il mitico **grest in Romania**. Finché non lo si vive non lo si comprende, ma basta parlarne con chi vi ha partecipato per capire che è davvero un’esperienza che non può mancare nel vostro bagaglio di vita. Il **ritrovo è nel sotto-chiesa** una volta ogni 15-20 giorni, che con l’avvicinarsi di eventi organizzati e naturalmente del grest diventa più frequente. Informati per conoscere le serate in cui ci si incontra e le date delle numerose attività proposte durante l’anno, per sostenere questa vera e propria missione.

Per info e iscrizioni referente è **Nicola Bianchi** (331-7840216)



- **Facehome**: non è un gruppo, ma un'esperienza che ci piace farvi notare, perché dopo un inizio piuttosto scettico, pieno di paure, è diventato nel corso degli anni una delle proposte più belle che viviamo con gli **adolescenti**. In primavera, accompagnati dai loro educatori, gli adolescenti **vivono cinque giorni in oratorio**, per imparare quanto è bello ma a volte difficile condividere insieme tutti i momenti della giornata. Dormono, mangiano, studiano, fanno dei piccoli servizi in Oratorio. Alla sera si gioca o si fanno delle esperienze o delle uscite, e al mattino dopo colazione tutti a scuola come di consueto! Risultato...diventiamo una famiglia, e non vorremmo che smettesse così in fretta...**provare per credere**. Vi aspettiamo.
Per info fate riferimento agli **educatori degli adolescenti**.

- da ultimo non possiamo dimenticare **due eventi speciali** dell'oratorio di San Paolo. **La festa Patronale**, che si inserisce nel cammino delle nostre comunità al termine del Grest dei ragazzi e che dal 2020, in occasione della 29ª edizione, si vestirà a nuovo. Per collaborare e rendere ancora più bella e partecipata la festa, il **nuovo comitato organizzativo** ha bisogno della collaborazione di tutta la comunità.

Per info il referente è **Cinzia Bertoni** (339-3847669)

La Festa del Giovane: nata dai giovani sedici anni fa, è diventata un appuntamento attesissimo, molto sentito dai nostri ragazzi e partecipatissimo da tutti. Per gestirla al meglio ci si avvale soprattutto dei **giovani**, ma anche di tutti gli adulti che amano l'oratorio. C'è bisogno di tutti: vi aspettiamo!

Per info il referente è **Paolo Paletti** (333-2184948)

Tutto quanto detto fin ora, in particolare sulla natura e gli obiettivi dell'oratorio, vale per tutti gli ambienti dell'Unità Pastorale, in particolare degli Oratori, che come sapete sono tre. Anche se le attività più rilevanti sono giustamente all'oratorio di San Paolo, per gli ambienti più idonei e più utilizzati, vogliamo sottolineare anche alcune esperienze vissute negli altri oratori.

A **Scarpizzolo** si è mantenuta una certa vitalità nell'oratorio. Oltre ad alcuni momenti comunitari ormai consolidati (il cenone di **capodanno**; il **pranzo anziani** del 6 gennaio; la festa degli **agricoltori** il 17 gennaio; il rogo della **vecchia** a metà quaresima; la festa di **San Zenone** in prossimità del patrono che è il 12 aprile; la **festa della mamma** la seconda di maggio, la **processione mariana** al terzo sabato di ottobre e la **castagnata** la seconda domenica di novembre) da poco si sono introdotti alcuni momenti speciali per i più piccoli: alcuni **sabato sera** durante l'anno delle serate di **animazione per i bambini** e nel mese di **luglio** un vero e proprio **grest**, tanto gradito dalle famiglie. Un oratorio ancora ricco di risorse e energie. Uno spazio molto ricercato anche per i **compleanni** dei piccoli. Le aperture serali sono ridotte, ma le iniziative sono proposte soprattutto nel **fine settimana** in modo da rispondere alle esigenze delle famiglie e dei piccoli, e allietare le serate anche per gli adulti, creando dei momenti di aggregazione con una **pizzata** o una **cena** in compagnia. L'oratorio si presta anche nei tempi forti per accogliere i ragazzi per i **ritiri**, dalla quarta elementare alla terza media.

Referente per conoscere gli eventi e aderirvi è **Melissa Pedrotti** (338-7977698)

Per i volontari referente è **Luisa Brunelli** (339-2217427)

A Scarpizzolo funziona egregiamente anche il **campo sportivo**, sia per gli **allenamenti** durante l'anno, che in maggio - giugno per il **torneo giovanile** ormai consolidato e molto partecipato.

Referente per il campo da calcio è **Franco Alloisio** (335-5782693)



Anche a **Cremezzano** la vita dell'oratorio è attiva, grazie anzitutto all'inossidabile **Giommi**, che da tempo immemorabile garantisce l'apertura del bar tutte le sere e la domenica pomeriggio. Oltre a questo sono proposti alcuni eventi durante l'anno: il **capodanno**; la **festa del papà** il 19 marzo; la festa del Patrono **San Giorgio**, attorno al 23 Aprile; il **concertone** in estate; la **processione mariana** alla terza domenica di ottobre. Anche a Cremezzano si utilizzano gli spazi dell'oratorio e del **teatro** per organizzare momenti di **svago e culinari**, e per la **catechesi** dei piccoli e delle famiglie di prima e seconda elementare. Referente per gli ambienti dell'oratorio è **Venanzio Spinelli** (348-1491923)

A volte si dice che non c'è niente in oratorio...forse c'è **fin troppo**. Starà anche alla nostra **saggezza** in questi anni puntare con forza alle cose che contano e mettere serenamente da parte quelle che non servono, o servono meno.



4. L' ARREDO: ovvero gli **AMBIENTI** dell'oratorio

Nell'oratorio **gli ambienti sono strutture importanti**, segno di un'attenzione concreta per i piccoli trasmessa da una generazione all'altra, come la casa in relazione alla famiglia: gli ambienti rimangono nell'ordine dei mezzi e, **se corrispondono alle linee del progetto educativo**, offrono molte possibilità alla sua realizzazione.

Un luogo concreto offre ad una persona alcune possibilità educative fondamentali:

- la **relazione con gli altri**, che è la funzione più evidente e immediata che gli spazi dell'oratorio offrono: gli incontri, le attività, i percorsi, i gruppi, ecc. tutto si svolge in luoghi come il bar, gli spazi per la formazione, i campi per il gioco...

Le indicazioni degli ambienti che ora vi offriamo sono pensate per l'oratorio di San Paolo, come anche i nomi dei referenti indicati. **I principi generali valgono invece per tutti gli oratori**: vi rimandiamo ai referenti indicati per Scarpizzolo e Cremezzano alle pagine 10 e 11.

- la **scoperta di se stesso**, perché dentro i luoghi posso scoprire un modo di posizionarmi, di prendermi un impegno, di dare qualcosa di me stesso

Proprio per questo gli ambienti dell'oratorio fanno parte direttamente della proposta educativa e vanno usati in questa direzione. Ecco alcune indicazioni importanti:

a) gli spazi aperti sono luoghi centrali dell'oratorio, luogo della prima aggregazione, facilmente accessibili da tutti. È necessario che gli spazi dell'oratorio, quando aperti, prevedano la presenza di uno o più adulti per salvaguardarne le finalità e consentire un gioco educato e sicuro; ecco perché **c'è bisogno di tutti!!!**

Per dare una mano in questa presenza significativa, invitiamo a donare del tempo per **essere presenti in oratorio informalmente**, aiutando i ragazzi a rispettare l'ambiente e le regole dell'oratorio, e magari coinvolgendoli con attività adatte, oltre che per garantire la sicurezza dei più piccoli e delle famiglie presenti.

Per chi è disponibile a questo servizio il referente è **Matteo Tomasoni** (328-0897285)

Gli ambienti, se ben curati e pensati, **dicono tanto dello stile educativo dell'oratorio**: esprimono cura o, al contrario, superficialità; dicono progettazione oppure improvvisazione. Perché possano essere mantenuti in buono stato, ordinati e sicuri, anche qui abbiamo bisogno di voi: per le **pulizie** degli ambienti dell'oratorio i referenti sono:

Fausta Mangiavini (334-1716481) per le aule di catechismo e il salone.

Annamaria Piovani (338-6503276) per il bar.

Una buona custodia e manutenzione sono la garanzia di un miglior uso dei nostri splendidi ambienti da parte di bambini, ragazzi e famiglie. Per il **noleggior** dei materiali dell'oratorio (palco, sedie, tavoli, attrezzature cucina, ecc.) e la **manutenzione** dell'oratorio il referente è **Dario Pavia** (339-7499761)

b) La segreteria dell'oratorio (San Paolo)

La segreteria dell'oratorio si occupa di dare informazioni sulle iniziative ordinarie, raccogliere le iscrizioni e le richieste, archiviare in modo ordinato le iniziative e il materiale prodotto in oratorio, gestire le richieste ordinarie di uso degli ambienti, far conoscere (attraverso volantini, social network e web...) le iniziative dell'oratorio.

La **segreteria dell'oratorio** è aperta in questi giorni: **Martedì dalle 16.30 alle 18.30, Mercoledì dalle 15 alle 17 e Giovedì dalle 16.30 alle 18.30. Il Mercoledì dalle 20.30 alle 22.30 e il Sabato dalle 15.30 alle 17.00.**



In alcuni momenti dell'anno (iscrizioni al catechismo, al grest, al doposcuola...), ci saranno delle aperture straordinarie che verranno tempestivamente comunicate.
La responsabile della **segreteria** è **Franca Scotti** (320-3405670).

c) Il bar dell'oratorio di San Paolo

È il volto accogliente dell'oratorio, in particolare per i più giovani: bambini, ragazzi, adolescenti e anche per i genitori e gli adulti della comunità cristiana.

Il servizio bar non ha finalità commerciali o di lucro ma favorisce primariamente l'aggregazione e l'accoglienza. Il bar è aperto **il Lunedì dalle 20 alle 23; tutti gli altri giorni dalle 14.00 alle 23 (il sabato si prolunga la chiusura serale alle 24)**. Il bar rimane chiuso quando la comunità parrocchiale celebra liturgie e momenti formativi di carattere comunitario; la Diocesi consiglia di incentivare la gestione attraverso il **volontariato**, quindi ci coinvolge tutti: abbiamo sempre bisogno della vostra disponibilità per far funzionare al meglio questa porta aperta a tutti.

Responsabile dei **volontari del bar** è **Monica Garoli** (339-3247896).

Per far parte del gruppo volontari è necessario fare un periodo di prova e conoscere le regole base del servizio, che vi verranno fatte conoscere dal responsabile.

d) Le sale e le stanze dell'oratorio (San Paolo)

Le stanze devono essere utilizzate primariamente per le **finalità proprie dell'oratorio**: catechesi, incontri, riunioni dell'oratorio, doposcuola, momenti di gioco e di svago. L'accesso agli spazi interni dell'oratorio è possibile solo se **sorvegliato**. In caso di utilizzo degli ambienti dell'oratorio per **feste private** (come ad esempio un compleanno) o **cene** (utilizzando salone e cucina) è necessario contattare i responsabili di questi eventi, che provvederanno a darvi le indicazioni sull'utilizzo degli ambienti, l'offerta richiesta per le spese vive e tutti i requisiti necessari per accedere agli spazi richiesti assumendovi la responsabilità degli ambienti utilizzati e l'impegno a lasciarli puliti.

Referente per i **compleanni** e per l'**utilizzo degli ambienti** idonei alle feste private (**salone e sala adiacente al bar**) è **Daria Zanoni** (339-6994896).

Per prenotare e utilizzare gli ambienti è necessario contattare il responsabile che vi informerà sulle regole per il corretto utilizzo degli ambienti e sull'offerta per sostenere le spese vive dell'ambiente utilizzato.

e) Gli ambienti sportivi

I campi sportivi dell'oratorio sono messi a disposizione dell'attività sportiva strutturata e del gioco spontaneo dei bambini, con opportune distinzioni di tempi.

Al di fuori degli orari di allenamento o delle partite, gli ambienti sportivi sono resi disponibili anche a chi non fa parte di gruppi sportivi organizzati, anche se è **necessaria la presenza di un adulto** quando l'accesso alle strutture sportive è disponibile.

Referente per l'utilizzo del campo è **Matteo Baiguera** (339-7301589)

i) La cucina e gli spazi per le feste

Le feste e le sagre sono momenti fondamentali per la vita dell'oratorio, che creano aggregazione e incontri informali. Aiutano anche a sostenere i gravosi costi della struttura oratoriana

Referente per l'utilizzo della cucina è **Franca Scotti** (320-3405670).



Nelle nostre comunità, e in particolare negli oratori, si vivono tanti momenti di aggregazione ma mi piace ricordarvi che c'è un **forte cammino spirituale** e si vivono momenti alti dal punto di vista **formativo e educativo** aperti a tutta la comunità: proviamo a fare un elenco, sperando di non dimenticare niente:

IN GENNAIO proponiamo **3 serate formative** sul tema della **giornata mondiale della pace**; proponiamo il **concerto della pace** l'ultimo sabato del mese e l'ultima domenica la **marcia della pace**).

Il **6** il **pranzo degli anziani** a Scarpizzolo e **alle 15** a San Paolo in chiesa la **benedizione dei bambini** e la **premiazione del concorso presepi**

La sera del **17 (S. Antonio abate)** c'è la messa alle 20 per gli agricoltori a Scarpizzolo e la cena in Oratorio. Nei giorni precedenti (dopo l'Epifania) passiamo a **benedire le Cascine**.

Dal 18 al 25: c'è la **settimana di Preghiera per l'unità dei Cristiani**: di solito proponiamo una serata di preghiera, o un incontro legato al tema dell'Unità.

IN FEBBRAIO il 2 c'è la **presentazione di Gesù al Tempio** (Candelora); il 3 **San Biagio** (Benedizione della gola) e alla prima domenica del mese celebriamo la **fiesta della vita**, che solennizziamo invitando i battezzati dell'anno precedente alla messa delle 10.30, concludendo con un simpatico aperitivo in oratorio. L' 11 è la festa della Madonna di Lourdes (**giornata mondiale dell'ammalato**). In questa occasione gli anziani possono ricevere il Sacramento **dell'Unzione degli infermi**. Spesso in questo mese c'è la Festa di **Carnevale** e l'inizio della **Quaresima** (dal venerdì dopo le ceneri alla prima domenica di Quaresima proponiamo il **triduo quaresimale per tutta l'U.P.** per vivere intensamente il tempo più forte dell'anno liturgico). In questo tempo al mattino la **preghiera per i bambini e i ragazzi**, e i **martedì di Quaresima per gli adulti** in chiesa a San Paolo, sono i momenti più forti, oltre ai momenti tradizionali della **Via Crucis** nelle tre parrocchie.

IN MARZO c'è la **fiesta della donna**, l'8 (solitamente l'Antea una domenica pomeriggio e l'oratorio un sabato sera)

Il **19 è S. Giuseppe** (solitamente messa alle 20 e festa con i papà a Cremezzano)

In questo mese di solito c'è la **Vecchia** (Giovedì a San Paolo, sabato a Scarpizzolo), spesso la **Veglia delle Palme** (dedicata soprattutto ai giovani: Giornata Mondiale della Gioventù); a volte cade in questo periodo anche il **Triduo Pasquale**.

IN APRILE spesso c'è la Veglia delle Palme (dedicata soprattutto ai giovani: Giornata Mondiale della Gioventù) e il Triduo Pasquale.

Ci sono spesso **uscite e pellegrinaggi** a cavallo di Aprile e Maggio (medie e adulti).

Il **12 è S. Zenone** (patrono di Scarpizzolo); solitamente messa alle 18 del Sabato più vicino, con rinfresco in Oratorio

Il **23 è S. Giorgio** (patrono di Cremezzano); solitamente messa alle 18 della Domenica più vicina, con rinfresco in Oratorio

IN MAGGIO l'1 e il 31 solitamente iniziamo e concludiamo il mese con la recita in cammino del S. Rosario e a seguire la S. Messa (**l'1 alla Madonnina di Scarpizzolo, il 31 a Trignano**).

La seconda domenica del mese è la **fiesta della mamma**; solitamente il sabato che la precede facciamo festa. Una domenica è dedicata ai nostri ragazzi del 5° anno I.C.F.R. che ricevono la **Comunione e la Cresima**. Iniziano in questo periodo i **tornei di calcio** a Scarpizzolo per i piccoli e a San Paolo per i più grandi

IN GIUGNO cade spesso la Solennità di **Pentecoste** e la solennità del **Corpus Domini**, che anticipiamo a San Paolo al giovedì che la precede.

In questo mese c'è il **Grest** per tutti i ragazzi e gli adolescenti sono gli animatori.

Il **29** è la festa dei **SS. Pietro e Paolo**: Patroni di San Paolo, preceduta dai **giochi rionali** e seguita dalle **feste patronali**.

IN LUGLIO: ci sono il **Grest a Scarpizzolo**, le vacanze al **mare per i ragazzi** e quelle in **montagna per gli adolescenti**. Organizziamo alcune serate per gli adolescenti (**Follest**); tornei e serate sportive (**pallavolo – torneo delle classi – 24 ore di calcetto**). Ci sono anche le **feste di San Luigi a Scarpizzolo** (weekend dopo le patronali di San Paolo) e alla fine del mese-primi di agosto la **Festa di Cremezzano**.

IN AGOSTO c'è il **Grest in Romania** per adolescenti e giovani; il **15 la solennità dell'Assunzione** (in S. Maria Assunta); il **16 la festa di San Rocco** con una santa messa celebrata alla Santella in via San Rocco alle ore 20. A seguire festa per tutti

IN SETTEMBRE il primo fine settimana in oratorio c'è la **festa del Giovane**, a partire dal mercoledì precedente; l'**8 è la festa della Natività di Maria**: le s. messe sono in S. Maria Nascente. La terza di settembre c'è la **festa dell'anziano**. Ultimo fine settimana di Settembre: **Missione Mariana per tutta l'U.P.** – (a San Paolo, con processione e mandato ai catechisti. Sono sospese dal venerdì sera le messe nelle frazioni).

IN OTTOBRE la prima domenica la **festa dell'anziano Antea**; la terza domenica **feste e processioni mariane**: a Scarpizzolo (sabato sera) e Cremezzano (domenica sera). Inizia il **catechismo** per i ragazzi e i giovani; La penultima domenica è la **giornata missionaria**, con giochi e castagnata

IN NOVEMBRE oltre alle feste dei **Santi** e la **commemorazione dei fedeli defunti**, la seconda domenica c'è la festa del **ringraziamento**; la terza domenica è la festa degli **anniversari di matrimonio**; la quarta o la quinta è **Cristo Re**, e viviamo la **giornata del seminario**.

IN DICEMBRE l'**8** è la solennità dell'Immacolata Concezione (nel pomeriggio **festa di Santa Lucia** per tutti i bambini). Al mattino la **preghiera per i bambini e i ragazzi**, e i **martedì d'Avvento per gli adulti** in chiesa a San Paolo, sono i momenti più forti. Solitamente il 2°-3° lunedì di dicembre in palestra c'è il **Natale dello Sportivo**. Oltre ai campi invernali in montagna: **medie** (27-30 dicembre) e **superiori** (30-2 gennaio); tra la fine di dicembre e i primi di gennaio c'è la **gita ai presepi**, oltre alla visita dei presepi nelle famiglie scritte al concorso. Ricordo infine che da qualche anno il **25** del mese si recita il **S. Rosario** a Cremezzano alle 20.30. Il **primo Giovedì** del mese c'è l'**Adorazione** alle 20.30 a Scarpizzolo. A San Paolo tutti i **lunedì al mattino dalle 9.30 alle 11.45** c'è un tempo per l'**Adorazione** Eucaristica personale e le confessioni.



- CONCLUSIONE E I RINGRAZIAMENTI -

Un progetto educativo è più paragonabile ad una **casa abitabile** ma ancora in costruzione che ad una costruzione finita. Il **“cantiere” resta sempre aperto** perché il mondo giovanile obbliga ad una costante riflessione e sperimentazione, in quanto un progetto a lungo termine non può prescindere dalla garanzia di continuità rispetto ai cambiamenti e alle diversità delle persone che si avvicinano. Il cammino e la vita dell’oratorio vanno impostati in modo tale che siano vissuti come un **obiettivo comune e condiviso** ed è proprio la condivisione il primo obiettivo di questo libretto per muovere poi con intelligenza altri passi verso il futuro, forti del “tesoro” delle tradizioni del passato. È quindi da ritenersi un punto di partenza, non un punto d’arrivo!

Al termine di questo percorso che ci ha permesso di creare questo strumento di lavoro, sento il dovere di **ringraziare** tutti coloro che con passione e con tanto del loro tempo libero **hanno contribuito a realizzarlo**.

Ringrazio chi in questi anni ha lavorato con amore alla crescita dei nostri oratori, sia realizzando con sacrifici e grande lavoro strutture sempre più belle e attrezzate per l’aggregazione e gli incontri, sia dedicando tanto di sé per la crescita delle persone e dell’amicizia sincera. La schiera dei volontari è infinita, impossibile ricordarvi tutti, ma sentite vostro **grazie di cuore**.

Grazie a chi in questo momento sta dando tanto, tantissimo all’oratorio: a volte qualcuno riesce a frequentarlo o a servirlo per poco tempo: gli impegni e le priorità cambiano, a volte anche la convivenza è faticosa e le incomprensioni ci possono allontanare. Molti hanno dato e continuano a dare tantissimo per la vita e per il bene dell’oratorio: a tutti grazie, a questi ultimi **infinitamente grazie**: il Signore vi premi per quello che donate per la crescita delle nostre comunità.

Un **grazie in anticipo** a chi tra voi, dopo aver letto questo progetto, capirà meglio quanto siano preziosi i nostri oratori, e si offrirà di farli crescere con amore, donando tempo, competenze e passione vera per rendere la vita dell’oratorio ancora più bella e condivisa.

Il Signore vi benedica e vi protegga

Il vostro parroco, don Alessandro

